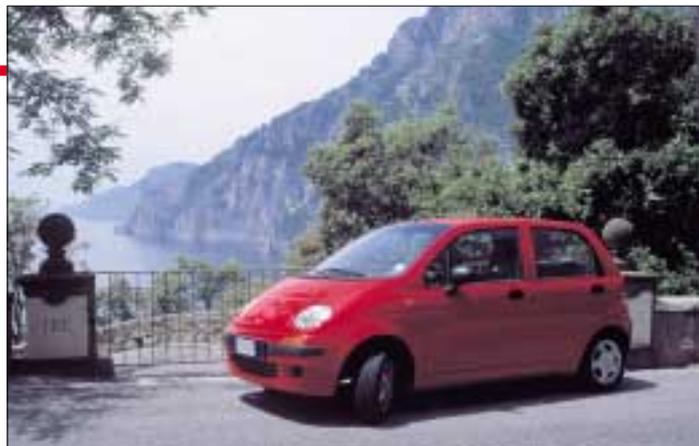


**A**l Salone di Torino la coreana Daewoo ha presentato due nuovi modelli: la Tacuma (nelle due foto qui in basso, nelle altre foto la Matiz), una spaziosa monovolume 5 posti dal design curato da Pininfarina, offerta con due motorizzazioni 1.8 e 2.0, e la Lanos nuova serie, disegnata da Giugiaro, la vettura Daewoo di maggior successo dopo la Matiz, disponibile con motori 1,4 e 1,6 litri nelle versioni a 3, 4 e 5 porte.

Il prototipo Dms-1, uno sport utility derivato dalla Matiz, per ora è uno studio di prodotto, mentre la Matiz resta il modello più venduto della gamma.

Dallo spagnolo "sentimento, sensazione piacevole", Matiz è una piccola monovolume a 5 porte caratterizzata da una linea attraente firmata Giugiaro, da una abitabilità eccezionale e da un brillante e parco propulsore a tre cilindri di soli 800 cc. L'ottimo rapporto prezzo-dotazioni di serie determina il favore incontrato sul mercato.

Abbiamo provato la vettura in un viaggio veramente piacevole, da Torino a Napoli e ritorno, nel quale si è mostrata ben all'altezza della situazione, se si considera che il limite di velocità in autostrada è di 130 km/h.



## Design italiano per la coreana Daewoo

Provata con gusto la Matiz, in testa alle vendite Daewoo in Italia  
di Giovanni Paparo

Naturalmente la Matiz esprime il meglio di sé nel traffico cittadino. Abbiamo girato per alcuni giorni nel congestionato traffico di Napoli e ci siamo veramente divertiti, come ci siamo divertiti, anche per gli splendidi panorami, nei percorsi tortuosi della penisola sorrentina. L'aria condizionata, abbiamo fatto il viaggio nel mese di agosto, è stata una benedizione.

Le versioni disponibili sono: Smile, City, Planet, Star e Van (versione autocarro). Sono optional o di serie, secondo le versioni, accessori come servosterzo, climatizzatore, abs, doppio airbag, frizione automatica e chiusura centralizzata.

Grazie alla forma a monovolume, al passo lungo e allo sviluppo in altezza appena superiore a quello di una berlina, Matiz vanta un eccezionale spazio interno per una vettura lunga meno di 3,5 metri, spazio paragonabile a quello di una berlina media. Facile l'accessibilità grazie alle quattro porte laterali. La solidità della scocca è assicurata dall'attenta progettazione della struttura e dall'utilizzo di acciaio ad alta resistenza nelle parti maggiormente sollecitate. Molto curate insonorizzazione e aerodinamica per ridurre al minimo sibili e fruscii.

Il motore è un M-Tec, dove M sta per Magic e Maximum Power, semplice ed economico vanta doti di potenza (37,5 kW –

51 CV) e coppia di tutto rispetto. Sviluppato in collaborazione con la britannica Tickford, è un tre cilindri in linea con albero a camme in testa che comanda le valvole tramite bilancieri e iniezione multipoint. Il propulsore è collegato alla scocca con speciali supporti antivibrazione realizzati appositamente dalla tedesca Metzeler.

Lo schema della sospensione a ponte rigido, con bracci tirati e barra trasversale, garantisce la verticalità delle ruote posteriori anche a massimo carico, situazione in cui Matiz è favorita dal passo lungo (2,34 metri) e dal ridotto sbalzo posteriore. Limitate quindi le escursioni nella ripartizione di carico tra assi anteriore e posteriore con conseguente ottimale comportamento su strada.

Come tutte le autovetture Daewoo, Matiz beneficia di una garanzia di tre anni o 100.000 km e assistenza stradale Euroservice di pari durata.

La Daewoo ha iniziato l'importazione e la distribuzione in Italia nel 1995. I modelli importati allora erano due vetture medie in varie versioni, la Nexia e la Espero. Nel 1997 la gamma è stata rinnovata con l'introduzione della Lanos, della Nubira e dell'ammiraglia Leganza. Nel 1998 è iniziata la commercializzazione della piccola Matiz. Le vendite sono presto cresciute dalle 4011 autovetture immatricolate nel 1995 alle 65.000 del 1999. Nei primi cinque mesi del 2000 sono già state immatricolate circa 30.000 autovetture.



"Penso che il successo ottenuto – spiega il presidente della Daewoo Motor Italia An Soo Choi – sia dovuto alle caratteristiche dei nostri prodotti, studiate per soddisfare le diverse esigenze del mercato internazionale. Nella realizzazione dei modelli il Centro di Ricerca e Sviluppo della Daewoo ha scelto la collaborazione di grandi Case di design italiane, tre queste la carrozzeria Bertone che ha disegnato la Espero, l'Italdesign di Giugiaro per Lanos, Leganza e Matiz, l'Idea Institute di Torino per Nubira, e Pininfarina per Tacuma, lanciata sul mercato europeo dal giugno scorso. Per quanto riguarda la meccanica, la Daewoo si è avvalsa della grande esperienza maturata nel corso di vent'anni, quando produceva per la GM vetture destinate al mercato americano. Successivamente ha arruolato, nei propri Centri tecnici, ingegneri dalle migliori case concorrenti tedesche. Il risultato è stato di arrivare a produrre vetture di gusto europeo che effettivamente si sono imposte nei mercati occidentali".

